



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

- Nome del prodotto: GOLD WASH 1
- Codice del prodotto: IW6201K25
- Sostanze che contribuiscono alla classificazione del prodotto: Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2; Alcoli ramificati e lineari, etossilati CAS: 160901-19-9; Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8.

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

- Detergente per auto monocomponente alcalino super concentrato ad altissima efficacia consigliato in tutti i casi in cui sia richiesta la massima detergenza contro lo sporco più pesante ad uso professionale.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Ragione Sociale: TUNAP Italia S.R.L.
- Indirizzo: Via Enzenberg 12, 39018 Terlano (BZ) - ITALIA
- Telefono: +39 (0) 471 566 444
- Telefax: +39 (0) 471 20 28 50
- E-mail: infotunap@tunap.it
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
Nome: Lukas Malfatti
E-Mail: lukas.malfatti@tunap.it

1.4. Numero telefonico di emergenza:

In Italia i centri antiveleni attivi 24 h sono:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------------|
| • C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia | Tel.: +39 0382 24444 |
| • C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo | Tel.: +39 800 883300 |
| • C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano | Tel.: +39 02 66101029 |
| • C.A.V. Ospedale di Foggia | Tel.: +39 0881 732326 |
| • C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze | Tel.: +39 055 7947819 |
| • C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma | Tel.: +39 06 3054343 |
| • C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma | Tel.: +39 06 49978000 |
| • C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli | Tel.: +39 081 7472870 |

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

a.) CLP (Reg. 1272/2008)

- Skin Corr. 1A H314
- Met. Corr. 1 H290

2.2. Elementi dell'etichetta

a.) CLP (Reg. 1272/2008)

- Pittogrammi di pericolo:



GHS05

- Avvertenza:
Pericolo
- Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
Idrossido di sodio CAS: 1310-73-2; Alcoli, ramificati e lineari, etossilati CAS: 160901-19-9;
Etilendiamminotetraacetato di tetrasodio CAS: 64-02-8.
- Indicazioni di pericolo:
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
- Consigli di prudenza:
P260 Non respirare la nebbia.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.
P301+P330+P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

2.3. Altri pericoli

- Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze

- N.A.

3.2. Miscele

NOME	N. REGISTRAZIONE	CAS	EINECS	classificazione DIRETTIVA 67/548/CEE	classificazione REGOLAMENTO (C.E.) N. 1272/2008	CONC.
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO	01-2119486762-27-XXXX	64-02-8	200-573-9	Xi; R41 Xn; R20/22	Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 4; H332 Eye Dam. 1; H318	7-9%
ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI	Non pertinente (polimero)	160901-19-9	931-954-4	Xi; R41 Xn; R22	Acute Tox. 4; H302 Eye Dam. 1; H318	7-9%
IDROSSIDO DI SODIO	01-2119457892-27-XXXX	1310-73-2	215-185-5	C; R35	Met. Corr. 1; H290 Skin Corr. 1A; H314	3-5%

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

- Contatto con la pelle: Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette. CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.
- Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE A VISITA MEDICA. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.
- Ingestione: Non provocare assolutamente il vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. Non somministrare bicarbonato.
- Inalazione: Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

- Ingestione: Nausea, vomito, diarrea, sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco, addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

- Vedi 4.1.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei: Acqua, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.
- Mezzi di estinzione non idonei: Nessuno in particolare

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Nessuno in particolare.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio adeguato.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.
- Precauzioni individuali: indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi e fare attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2. Precauzioni ambientali

- Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:
 - Contenere le perdite con terra o sabbia.
- Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:
 - Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
 - Impedire che penetri nella rete fognaria.

- Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.
- Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
- Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

- Sez. 8 e Sez. 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole. Accertarsi che vi sia sufficiente aerazione. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

7.3. Usi finali specifici

- Nessuno.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

- ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO
 - Effetti sistemici Breve termine Inalazione Popolazione

Valore:	1,5 mg/m ³
Specifica:	DNEL (EC)
 - Effetti locali Breve termine Inalazione Popolazione

Valore:	1,5 mg/m ³
Specifica:	DNEL (EC)
 - Effetti sistemici Breve termine Inalazione Lavoratori

Valore:	2,5 mg/m ³
Specifica:	DNEL (EC)
 - Effetti locali Breve termine Inalazione Lavoratori

Valore:	2,5 mg/m ³
Specifica:	DNEL (EC)
 - Effetti sistemici Lungo termine Orale Popolazione

Valore:	25 mg/m ³
Specifica:	DNEL (EC)

Acqua dolce	Valore:	2,2 mg/l
	Specifica:	PNEC (EC)
Acqua marina	Valore:	0,22 mg/l
	Specifica:	PNEC (EC)
Emissione saltuaria	Valore:	1,2 mg/l
	Specifica:	PNEC (EC)
Impianto di depurazione	Valore:	43 mg/l
	Specifica:	PNEC (EC)
Suolo	Valore:	0,72 mg/kg
	Specifica:	PNEC (EC)
Frazione inalabile	Valore:	10 mg/m ³
	Specifica:	TLV/TWA (EC)
Frazione respirabile	Valore:	3 mg/m ³
	Specifica:	TLV/TWA (EC)
- IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)
 - Effetti locali Lungo termine Inalazione Lavoratori

Valore:	1mg/m ³
Specifica:	DNEL (EC)
 - Effetti locali Lungo termine Inalazione Popolazione

Valore:	1 mg/m ³
Specifica:	DNEL (EC)
Valore:	2 mg/m ³
Specifica:	TLV/TWA (EC)
Annotazioni:	ACGIH

8.2. Controlli dell'esposizione

- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:
 - Protezione respiratoria:

Normalmente non è richiesto alcun dispositivo di protezione per le vie respiratorie. In caso di ventilazione insufficiente, superamento dei valori limite sul posto di lavoro, eccessivo disturbo olfattivo o nella presenza di aerosol, nebbie e fumo, è necessario utilizzare una maschera di protezione per le vie respiratorie indipendente dall'aria ambientale oppure una maschera di protezione per le vie respiratorie con filtro del tipo A ovvero un rispettivo filtro combinato (presenza di aerosol, nebbie e fumo, ad esempio A-P2 oppure ABEK-P2) secondo la norma EN141.
 - Protezione delle mani:

La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro. Osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e lacerazione del contatto. Fare attenzione al fatto che se usato quotidianamente, la durata di un guanto di protezione resistente a prodotti chimici, può essere considerevolmente più breve dei tempi di penetrazione misurati secondo la norma EN 374. Questo è dovuto a numerosi fattori esterni come ad esempio la temperatura. Guanti adatti per la protezione contro il contatto continuo:

- Materiale: gomma butilica
 - Tempo di penetrazione: >= 480 min Spessore del materiale: >= 0,7 mm
 - Guanti adatti per la protezione contro spruzzi:
 - Materiale: caucciù di nitrile/lattice di nitrile
 - Tempo di penetrazione: >= 30 min
 - Spessore del materiale: >= 0,4 mm
- Protezione per gli occhi/ il volto:
Occhiali di sicurezza ben aderenti, occhiali di protezione con schermi laterali
 - Protezione della pelle e del corpo:
Tuta di protezione
 - Misure di igiene:
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Manipolare secondo le buone pratiche industriali di igiene e sicurezza per i prodotti diagnostici. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
 - Accorgimenti di protezione:
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido verde-azzurro
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	14,0 +/- 0,5
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.D.
Punto di infiammabilità:	>60 °C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Infiammabilità (solidi,gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore:	N.D.
Densità relativa (20°C):	1,104 +/- 0,005 g/ml
Solubilità (in acqua):	Si
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	Non infiammabile
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	No
Proprietà ossidanti:	N.D.

9.2. Altre informazioni

- N.D.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività

- Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.
- Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.2. Stabilità chimica

- Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

- Il contatto con acidi forti può provocare reazioni esotermiche.
- Potere corrosivo nei confronti di metalli.

10.4. Condizioni da evitare

- Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Proteggere dalla luce.

10.5. Materiali incompatibili

- Acidi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

- Ossidi di zolfo, ossidi di azoto, monossido di carbonio, ossidi di sodio.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- Non sono disponibili dati tossicologici sul preparato in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.
- Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

- ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI
 - *Tossicità acuta*

Tossicità acuta per via orale

Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:
DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg osservazione di gruppo
Valori di tesUvalori bibliografici propri Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Nessun dato disponibile
Tossicità acuta per via cutanea	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg; Osservazione di gruppo (valore della letteratura) In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
o <i>Corrosione/irritazione cutanea</i> Irritante per la pelle	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Su coniglio: non irritante osservazione di gruppo Valori di test/valori bibliografici propri In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
o <i>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</i> Irritante per gli occhi	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi. Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo Provoca gravi lesioni oculari.
o <i>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</i> Sensibilizzazione	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante osservazione di gruppo (valore della letteratura). In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
o <i>Mutagenicità delle cellule germinali</i> Genotossicità in vitro	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici osservazione di gruppo. Valori di test/valori bibliografici propri
Genotossicità in vivo	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Osservazioni	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
o <i>Cancerogenicità</i> Cancerogenicità	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno. osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Osservazioni	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
o <i>Tossicità riproduttiva</i> Tossicità riproduttiva	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni : ratto NOAEL ((genitori)) : > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Osservazioni	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Teratogenicità	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: ratto; Orale NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Osservazioni	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: ratto; Dermico NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo (valore della letteratura)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola Osservazioni	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta Osservazioni	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dose ripetuta	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Ratto; Orale; 2 anni NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. Osservazione di gruppo (valore della letteratura)
o <i>Pericolo in caso di aspirazione</i> Tossicità per aspirazione	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati: Non applicabile
Informazioni tossicologiche	Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:

Tossicocinetica osservazione di gruppo
Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata.
(Valore della letteratura)

- **ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO**

- Tossicità acuta
Tossicità acuta per via orale Specificazione: LD50 (EDTA; Nr. CAS: 64-02-8)
Via di assunzione: Per via orale
Specie per il test: Ratto
Valore: = 2581 mg/kg
- Tossicità acuta per inalazione Specificazione: LC50 (EDTA; Nr. CAS: 64-02-8)
Via di assunzione: Inalazione
Specie per il test: Ratto
Valore: 1000 - 5000 mg/m3
Per. del test: 4 h
- Tossicità acuta per via cutanea Specificazione: LD50 (EDTA; Nr. CAS: 64-02-8)
Via di assunzione: Dermico
Specie per il test: Coniglio
Valore: > 5000 mg/kg
Irritabilità primaria
Irritazione cutanea (OECD 404): irritante (Determinato su ratto)
Rischio di gravi lesioni oculari.
- Sensibilizzazione Non causa sensibilizzazione.

- **IDROSSIDO DI SODIO**

- Irritabilità primaria
Effetti cronici: L'inalazione di aerosol può provocare broncopneumopatie. Irritazioni di naso e gola, difficoltà respiratorie. Esposizioni ripetute possono provocare emorragie nasali.
- Effetti acuti: Le polveri sono corrosive per le mucose digestive, gli occhi, la pelle. L'ingestione provoca ustioni alla bocca, gola, esofago, nausea e vomito nerastro, rischio di edema alla gola e di stato di shock. Nei casi più gravi perforazione del tratto gastro-intestinale e collasso cardiocircolatorio.
- Effetti carcinogenetici, mutageni o compromissori per la riproduzione: In base alle prove NON esistono indicazioni su azione mutagena (Fonti: Environmental and Molecular Mutagenesis e NIOSH/00217350).
- Valutazione di cancerogenicità: in esperimenti su animali, con somministrazione a lungo termine di elevate concentrazione in acqua potabile, la sostanza non si è rivelata cancerogena.
- Valutazione di tossicità per la riproduzione: Esperimenti su animali non hanno evidenziato una diminuzione di fertilità, alle dosi non tossiche per gli animali genitori.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le norme di buona tecnica evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6,7,13,14 e 15).
Non sono disponibili dati eco tossicologici sulla miscela in quanto tale.

12.1. Tossicità

- **ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI**

- Tossicità per i pesci
Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:
CL50 (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 – 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203
Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione di gruppo
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:
CE50 (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202
Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione di gruppo
- Tossicità per le piante acquatiche
Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:
CE50 (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica;
OECD TG 201; Valori di tesUvalori bibliografici propri osservazione di gruppo
- Tossicità per i batteri
Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:
CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo
(Valore della letteratura)
- Tossicità in vegetali terrestri
Alcoli, ramificati e lineari, etossilati:
Emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto) ; OECD TG 208 Valori di tesUvalori bibliografici propri
Osservazione di gruppo
- Tossicità in altri non mammiferi terrestri
Alcoli, ramificati e lineari, etossilati :
Studio scientificamente ingiustificato
Giustificazione : Rapidamente biodegradabile.

- **ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO**

- Tossicità per i pesci
Specificazione: EC50 (EDTA; Nr. CAS: 64-02-8)
Parametro: Pesce
Iepomis macrochirus
Valore > 1000 mg/l
Per. del test: 96 h
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
Specificazione : EC50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8)

- Parametro : Daphnia
 - Daphnia magna
 - Valore = 140 mg/l
 - Per. del test : 48 h
- Tossicità per le piante acquatiche
 - Specificazione : EC50 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8)
 - Parametro : Alga
 - Pseudokirchneriella subcapitata
 - Valore > 300 mg/l
 - Per. del test : 72 h
- Tossicità per i batteri
 - Specificazione : EC20 (EDTA ; Nr. CAS : 64-02-8)
 - Parametro : Batteri
 - Valore > 500 mg/l
 - Per. del test : 30 min
- IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)
 - Tossicità per i pesci
 - Specificazione: LC50
 - Parametro: Pesce
 - Valore = 35 - 189 mg/l
 - Per. del test: 96 h
 - Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici
 - Specificazione: EC50 Parametro: Daphnia
 - Ceriodaphnia dubia
 - Valore = 40,4 mg/l
 - Per. del test : 48 h

12.2. Persistenza e degradabilità

- ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI:
Rapidamente biodegradabile. > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B Valori di test Uvalori bibliografici propri osservazione di gruppo
- IDROSSIDO DI SODIO
Demolizione abiotica: non rilevante per sostanze inorganiche.
Biodegradazione/abbattimento: si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica

12.3. Potenziale di bioaccumulo

- ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI:
La bioaccumulazione è improbabile.
(Valore della letteratura)
- ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO:
Per materiale(i) simile(i) il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow < 3).
- IDROSSIDO DI SODIO:
Non sono disponibili informazioni specifiche su questo prodotto.

12.4. Mobilità nel suolo

- Non sono disponibili informazioni specifiche.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

- ALCOLI, RAMIFICATI E LINEARI, ETOSSILATI:
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- IDROSSIDO DI SODIO:
Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

- Non sono disponibili informazioni specifiche.

12.7. Informazioni aggiuntive

- V.O.C.: assenti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

- Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Imballaggi contaminati:
Si consiglia di raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati.
Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavati sono da smaltirsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU

- 1824

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

- IDROSSIDO DI SODIO IN SOLUZIONE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- 8

14.4. Gruppo di imballaggio

- II

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Marine inquinante: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

- N.A.

14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

- No trasporto di rifiuti.
- IMDG-EMS: F-A, S-B
- Codice restrizione gallerie: E

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Regolamento n.1907/2006/CE (Reach)
- Regolamento n.453/2010/UE
- Regolamento n.1272/2008/CE (CLP)
- Regolamento n.790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del regolamento n.1272/2008/CE)
- D.Lgs 81/2008 (testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE)
- Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

- N.D.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

La presente scheda di sicurezza è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento n.453/2010/UE.

Acronimi

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernent le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
Wows.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS:	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

Abbreviazioni

N.D.:	Non disponibile
N.A.:	Non applicabile
V.O.C.:	Volatile Organic Compound
T.I.:	Tecnicamente impossibile
[...]:	Riferimento bibliografico

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

ECDIN Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities
SAX'S DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS

Testo integrale delle frasi H e R utilizzate nel paragrafo 2-15

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H332	Nocivo se inalato.
R20/22	Nocivo per inalazione e ingestione.
R22	Nocivo per ingestione.
R35	Provoca gravi ustioni.
R41	Rischio di gravi lesioni oculari.

Sostanze contenute in conformità al Regolamento (CE) N.648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 Marzo 2004 relativo ai detersivi-ALL.VII A:

EDTA ed i sali:	conc. superiore al 5% ma inferiore al 15%
Tensioattivi anionici:	conc. inferiore al 5%
Tensioattivi non ionici:	conc. superiore al 5% ma inferiore al 15%

*** I tre asterischi indicano la sezione della scheda di sicurezza soggetta a modifica rispetto alla versione precedente.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.